

Esempi di catalogazione museale, didattica ed espositiva

...da Lombardia Beni Culturali,
Università di Pavia, museo di
Mario, scuole, negozi

Esempi di catalogazione

per archivi: sintetica/ tassonomica per una raccolta di dati sensibili formali

per archivi multimediali: vedi proprietà

per musei: tassonomica e sistematica

per esposizioni d'arte contemporanea: destrutturante e riconfigurante

per esposizione di prodotti didattici: sistematica e descrittiva secondo moduli

per esposizioni commerciali: descrittiva, secondo elementi di marketing

la **tassonomia** si occupa più della costruzione di un sistema gerarchico e dell'attribuzione della nomenclatura, cioè dell'assegnazione dei nomi agli organismi o ai gruppi di organismi, mentre la **sistematica** cerca di individuare le correlazioni evolutive esistenti tra i diversi gruppi.

Storia e Documenti

- Istituzioni storiche
- Archivi storici
- Fonti documentarie

Beni Culturali

- Architetture
- Opere e oggetti d'arte
- Fotografie
- Stampe e incisioni
- Reperti archeologici
- Beni etnoantropologici
- Patrimonio scientifico e tecnologico

Luoghi della Cultura

- Archivi
- Biblioteche
- Musei

Accesso geografico



L'architettura e le sue fonti: il Novecento a Milano e in Lombardia



VETRINA

[vedi tutti gli articoli »](#)

Cuba 1971

Fotografie di Luciano D'Alessandro scattate a Cuba nel 1971. Fanno parte del fondo Lanfranco Colombo, conservato presso il Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo. [Continua...](#)



Nella bottega di un ramaio

Una selezione di oggetti provenienti dalla bottega di un fabbro ramaio della montagna bresciana. Sono conservati presso la collezione Giacomo Bergomi di Montichiari. [Continua...](#)



Collezioni di stampe

David musico Procaccini Camillo maniera



Autore: Procaccini Camillo (maniera) (1551 ca./1629)

Cronologia: post 1590 - ante 1610

Tipologia: disegno

Materia e tecnica: matita nera su carta; biacca

Misure: 131 mm. x 141 mm.

Collocazione

Cremona (CR), Museo Civico Ala Ponzone

Credits

Compilatore: Spanio C. (2001)

Funzionario responsabile: lotta I.

[precedente](#) | 66 di 410 | [successivo](#)

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/P0110-00092/>

© 2002-2009 Regione Lombardia -
Università degli Studi di Pavia

Santa Cecilia e Santa Caterina d'Alessandria ambito cremonese



Ambito culturale: ambito cremonese

Cronologia: post 1550 - ante 1599

Tipologia: disegno

Materia e tecnica: penna su carta preparata; inchiostro bruno; acquerello bruno; biacca

Misure: 320 mm x 247 mm

Collocazione

Cremona (CR), [Museo Civico Ala Ponzone](#)

Credits

Compilatore: Monaco T. (2001)

Funzionario responsabile: lotta I.

[precedente](#) | 264 di 410 | [successivo](#)

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/P0120-00192/>

© 2002-2009 Regione Lombardia -

[Università degli Studi di Pavia Progetto](#) | [Mappa del sito](#)

Suonatrice di cembalo

ambito lombardo

[precedente](#) | 294 di 410 | [successivo](#)



Descrizione

Ambito culturale: ambito lombardo

Cronologia: post 1800 - ante 1810

Tipologia: [disegno](#)

Materia e tecnica: acquerello a varie tinte su carta

Misure: 290 mm x 195 mm

Collocazione

Cremona (CR), [Museo Civico Ala Ponzone](#)

Credits

Compilatore: Rovati F. (2001)

Funzionario responsabile: lotta I.

[precedente](#) | 294 di 410 | [successivo](#)

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it>

[/opere-arte/schede/P0120-00232/](#)

© 2002-2009 [Regione Lombardia](#) -

[Università degli Studi di Pavia](#)

[Progetto](#) | [Mappa del sito](#)

Suonatrice di cetra ambito lombardo

[precedente](#) | 295 di 410 | [successivo](#)



Descrizione

Ambito culturale: ambito lombardo

Cronologia: post 1800 - ante 1810

Tipologia: [disegno](#)

Materia e tecnica: acquerello a varie tinte su carta

Misure: 282 mm x 191 mm

Collocazione

Cremona (CR), [Museo Civico Ala Ponzone](#)

Credits

Compilatore: Rovati F. (2001)

Funzionario responsabile: lotta I.

[precedente](#) | 295 di 410 | [successivo](#)

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/P0120-00234/>

© 2002-2009 Regione Lombardia -

[Università degli Studi di Pavia Progetto](#) | [Mappa del sito](#)

Ventaglio

ambito neoclassico [precedente](#) | 406 di 410 | [successivo](#)



Descrizione

Ambito culturale: ambito neoclassico

Cronologia: post 1790 - ante 1799

Tipologia: disegno

Materia e tecnica: matita su carta
pergamena; acquerello

Misure: 266 mm x 540 mm

Collocazione

Cremona (CR), [Museo Civico Ala
Ponzone](#)

Credits

Compilatore: Rovati F. (2001)

Funzionario responsabile: lotta I.

[precedente](#) | 406 di 410 | [successivo](#)

Link risorsa: [http://www.](http://www.lombardiabeniculturali.it)

[lombardiabeniculturali.it](http://www.lombardiabeniculturali.it)

[/opere-arte/schede/P0120-00203/](#)

© 2002-2009 Regione Lombardia -

Università degli Studi di Pavia

Progetto | [Mappa del sito](#)



Descrizione

Autore: [Novelli Francesco](#) (attr.) (1764/ 1836)

Cronologia: post 1800 - ante 1836

Tipologia: [disegno](#)

Materia e tecnica: penna bruna su carta; acquerello bruno; acquerello violetto; acquerello verdastro

Misure: 162 mm. x 100 mm.

Collocazione

Cremona (CR), [Museo Civico Ala Ponzone](#)

Credits

Compilatore: Spanio C. (2001)

Funzionario responsabile: Iotta I.

[precedente](#) | 18 di 410 | [successivo](#)

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/P0110-00019/>

© 2002-2009 [Regione Lombardia](#) -

[Università degli Studi di Pavia](#) Progetto | [Mappa del sito](#)

Strumenti che misurano il tempo: Collezioni di orologi

Collezione Pinardi

© 2002-2009 Regione Lombardia - Università degli Studi di Pavia Progetto | Mappa del sito



Orologio a sabbia



Orologio da appoggio



Orologio da appoggio
da mensola
Treffler Johann Philipp



Orologio da capezzale



Orologio da capezzale



Orologio da carrozza
Robert & Courvoisier



Orologio da parete



Orologio da parete a
lanterna



Orologio da parete a
lanterna



Orologio da parete a
lanterna



Orologio da tasca
Carpanelli Luigi

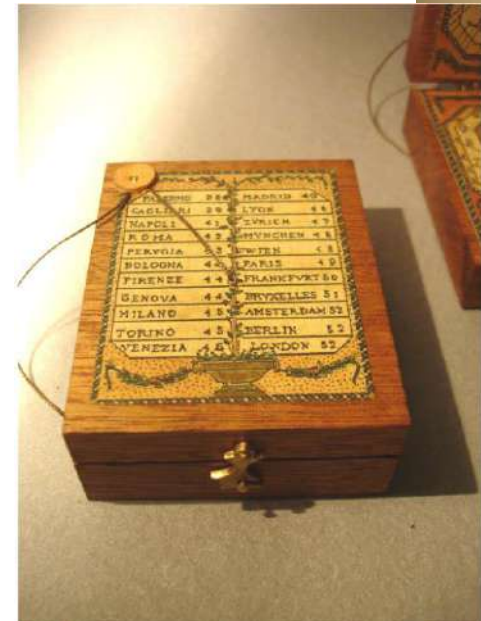


Orologio da tasca
Monnin Francois

Strumenti che misurano il tempo:
La collezione Enzo Compagnucci di
elementi geopaleontologici.
(museo delle Marche)

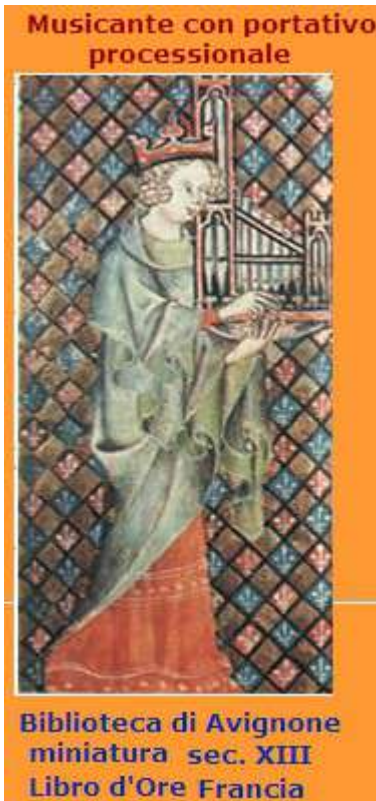


**Strumenti che misurano il tempo:
La collezione di clessidre sfere
armillari e meridiane.**



Museo degli strumenti musicali

Classificazione di tipo sistematico [Vedi classificazione di Sachs](#)



Numero tasti: 11? (visibili 5)

Forma tasti: separati ma su tavoletta di sostegno, profilo a T

Materiale canne: lega metallica

Profilo: ad ala con canne gravi a sinistra (7 canne); torri laterali per altre 2 coppie di canne (forse bordoni)

Legatura: parte centrale: 2 assicelle di legatura anteriori, una orizzontale, l'altra concorde al profilo dell'ala; torri laterali con archi trilobati (1 a destra, 2 su 2 ordini a sinistra)

Mantice: posteriore/inferiore, con pelle abbassata ad arco

Posizione: suonato in piedi con la mano destra e sorretto dal braccio sinistro, apparentemente senza tracolla;

Archivi multimediali per il web



le proprietà si potrebbero completare con cronologia, compilatore, ente e funzionario responsabile, collocazione o sede espositiva, tecniche e materiali artistici, il commento potrebbe configurarsi come elemento didattico, didascalico, bibliografia

Proprietà - De_Rebus_Bellicis,_XVth_Century_... ? X

Generale Riepilogo

Titolo:

Oggetto:

Autore:

Categoria:

Parole chiave:

Commenti:

Tratto da semplice ricerca da Google immagini

Dal web una idea per migliorare la didattica espositiva



- **Categoria:** incunabolo religioso
- **Titolo:** Salmo
- **Oggetto:** pagina di Antifonario
- **Autore:** Giovanni Gadio e Antonio Cicognara
- **Cronologia:** 1482
- **Compilatore:**
- **Ente e funzionario responsabile:**
- **Commento o didascalia:** L'incunabolo appartiene al cosiddetto archivio segreto della cattedrale di Cremona
- **Tecniche e materiali artistici**
- **Bibliografia** A.Puerari-"Mostra di antiche pitture..."Cremona 1948;
F.Zanoni-"Monumenta Cremonensia"-I Corali del Duomo 1955

Scheda con individuazione di tecniche e materiali pittorici

- **Tipo di scrittura:** **Zoomorfa** o **fiorita**, i monaci trasformavano la lettera iniziale del paragrafo in animali, uccelli, pesci fiori o piante... così un **S** poteva diventare un serpente squamato, la **E** veniva attraversata da pesci...
- **Caleidoscopica**, diverse specie animali si mescolavano tra loro come in un caleidoscopio, regalando dinamismo alla lettera, così un serpente che mordeva la coda di uno scoiattolo poteva diventare una **D**.
- **Figurata**, le figure umane si muovevano e si modificavano dando vita alla lettere iniziali, così un uomo che leggeva poteva raffigurare la **C** e un Babbo Natale oggi potrà essere una **B**!
- **Carolingia**, all'epoca di Carlo Magno compare l'utilizzo dell'oro, aumentano le dimensioni del monogramma che sostituisce il decoro fiorito, figurato o zoomorfo.
- **Ottomanica**, così chiamata dal nome degli imperatori che vengono dopo di Carlo Magno, all'oro si aggiungono decori ad intreccio ed ogni colore assume un proprio significato, come lo splendore dell'oro è simbolo di luce e di fede.
- **Istorata**, la lettera ha all'interno una scena dipinta facendone da cornice. I soggetti si adattano allo spazio a loro disposizione, così una **C** può fare da riparo ad un mendicante.
- Cancelleresca : con "svolazzi" tipici secenteschi

Il formato (mise en page= impaginazione)

La carta pergamena (pelli trattate con calce o mordenzate o virginee (da feti)

pigmenti possono essere **artificiali**, ottenuti per reazioni chimiche, come il cinabro, composto di zolfo e argento vivo (il mercurio), oppure **naturali**, minerali allo stato puro o estratti vegetali come il sangue di drago.

sostanze leganti e agglutinanti: chiara d'uovo, gomma arabica, colla di pelle o di pergamena. Il De arte illuminandi consiglia una soluzione di gomma arabica, albume e miele . Il fiele di bue dava vivacità e adesione alle tinte, l'orina alcalinizzante era usata nell'estrazione dei colori vegetali, l'allume di rocca per le lacche.

La doratura si otteneva con procedimenti differenti, a foglia o a pennello, o con surrogati dell'oro.

Museo scientifico

- Classificazioni,
- didascalie,
- approfondimenti attraverso schede tecniche

Esempio di classificazione scientifica di una procedura

Obiettivi

- Definire il concetto di pigmento (spiegare il concetto di assorbimento e trasmissione della luce da parte dei pigmenti)
- Conoscere la tecnica della cromatografia (se gli alunni non hanno ancora studiato chimica)
- Elencare i pigmenti presenti nelle foglie verdi

Prerequisiti: Tecnica della cromatografia, Concetto di polarità, Solubilità

Descrizione

1. Pestare alcune foglie ben asciutte in un mortaio con un po' di sabbia
2. Porre il tutto in un becher, aggiungere acetone
3. Filtrare la soluzione ottenuta
4. Prendere un protettone e mettere in esso un po' di eluente
5. Ritagliare una striscia di carta come indicato nella figura n° 1
6. In corrispondenza dell'attaccatura fare cadere, con un contagocce, una dopo l'altra 3 o 4 gocce di estratto di clorofilla (meglio far asciugare goccia dopo goccia)
7. Attaccare la striscia al gancio e fermarla in modo che la parte inferiore sfiori appena l'eluente e che i lati non tocchino le pareti
8. Attendere che l'eluente abbia raggiunto la parte superiore della striscia, quindi estrarla

Materiali: Carta per cromatografia (o carta da filtro)

- Foglie di spinaci
- Protettone con tappo fornito di gancio
- Mortaio con pestello
- Imbuto, cilindro e carta da filtro
- Contagocce affilato
- Sabbia
- Acetone
- Eluente per cromatografia (70% di etere di petrolio e 30% di acetone)

Strumenti di verifica

Relazione sulle osservazioni effettuate e sul meccanismo della cromatografia

Documentazione

Osservazioni

Risposte ai quesiti posti

Problematiche e suggerimenti

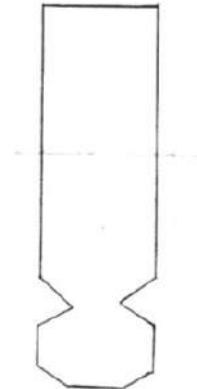
Attenzione: l'acetone e l'eluente sono altamente infiammabili, i vapori possono essere dannosi se inalati, quindi tenere lontani da fiamme o fonti di calore. Tenere le finestre aperte o operare sotto cappa, chiudere subito il protettone.

Il controllo del risultato va effettuato velocemente in quanto le linee dei pigmenti tendono a decolorarsi.

Ricordare che l'eluente non è polare e che solo le sostanze non polari si sciolgono nei solventi non polari. Quindi più un pigmento è non polare più tenderà a risalire insieme al solvente lungo la carta, invece più è polare e maggiore sarà la tendenza a rimanere fermo.

Conclusioni

Differenziazione (a partire dalla parte inferiore della striscia di carta) della clorofilla b (striscia verde-blu), clorofilla a (striscia verde-



Esempi di descrizione sintetica di esperimenti di botanica e possibile rilettura di tipo analitico

vedi

Carlo Linneo, naturalista del XVIII secolo, introdusse la **nomenclatura binomia** come metodo di classificazione del mondo animale e vegetale. Essa consisteva nell'individuare raggruppamenti significativi di esseri viventi in base alle somiglianze fisiche e nell'attribuire a ciascun organismo una denominazione latina duplice: un nome per il genere di appartenenza e un aggettivo per la specie. Gran parte della sua classificazione si è dimostrata corretta anche alla luce dei più moderni criteri sistematici di tipo embriologico, biochimico e di anatomia comparata.

Esempi di descrizione sintetica di esperimenti chimici e possibile rilettura di tipo analitico

vedi



Mendeleev, mentre attendeva alla stesura di un manuale di chimica per i suoi studenti, pensò di **classificare gli elementi in base alle loro proprietà chimiche**. Nel 1869 pubblicò la prima versione di quella che divenne nota in seguito come tavola periodica degli elementi chimici. Questo schema indica una periodicità (regolarità) delle proprietà chimiche degli elementi,

Negozi/esposizione

Negozio di oggetti di vetro a Rattemberg



colore

Miscuglio fondente

Museo Swarovski ...(con annesso negozio)



Esposizione di negozi in occasione di Caravaggiora

vedi

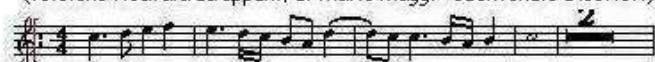
Album foto

di Caravaggiora

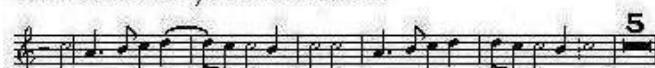




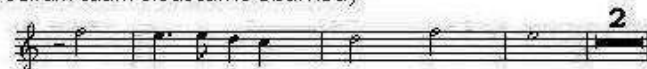
dalla "fuga in Egitto" di Caravaggio
(versione ricavata da appunti di Mario Maggi e Benvenuto Disertori)



Quam pulchra es/et quam decora,



charissima, in deliciis! / Statura tua assimilata est palmae /
et ubera tua botris. / Caput tuum ut Carmelus /
collum tuum sicut turris eburnea /



Veni, dilecte mi, egrediamur in agrum /
videamus si flores fructus parturiunt /



si florebut mala punica; /



ibi dabo tibi ubera mea /Amen /



omaggio offerto dalle classi del triennio sperimentale
del Liceo Artistico Munari di Crema e Cremona

SABATO 27 OTTOBRE 2007 .



Escultura de madeira







ANGEL
DEL MONTE S. GIACOMO































via Roma

5°B - Liceo Artistico di C
prof. Federico Paglianni

Muigi Banfi

5°B - Liceo Artistico di Crema
prof. Adriano Rossoni

ardino
nni XXIII

5°C - Liceo Artistico di Crema
prof. Francesco Panceri

orio

triennio - Liceo Artistico di Crema
prof. Giorgio Maggi

AAVV - Liceo Artistico di Cremona
prof. Dino Ferruzzi

3°I - Liceo Artistico di Cremona
prof. Domenico Renzetti, Luca Starnuti

4°D - Liceo Artistico di Treviglio
prof. Franco Cuffetta

D - Liceo Artistico di Treviglio
M. Luigi Iovino

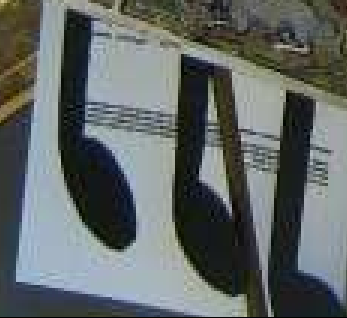
Liceo Artistico di Treviglio

orio

ref: 1





























35

Sonatore di liuto Particolare
Roma, 1594-1595.
Olio su tela, cm 100 x 126.
New York, Metropolitan Museum

36









La vetrina dell'erborista

Fructus di abbinare, ottenuto con estratti l'acido di estrazione...

È un... (text partially obscured)

È un... (text partially obscured)

Alcune... (text partially obscured)

L'ERBOLARIO





CITTA' DI CARAVAGGIO

CARAVAGGIORA

esempi di **didattica d'arte** sui temi del caravaggio
a cura dei **Licei Artistici di Bergamo, Crema, Cremona e Treviglio**

dal
29
settembre
al
7
ottobre
2007

- Convento dei Francescani ex sede comunale**
via Roma, 100
31 - Licei Artistici di Bergamo
- Stazione d'Arte di Piazza Galvani ex sede del vicario**
piazza Galvani
32 - Licei Artistici di Bergamo
- Largo Covrengni**
33 - Licei Artistici di Bergamo
- Chiesa Chiesa S. Bernardino**
via Papa Giovanni XXIII
34 - Licei Artistici di Bergamo
- Piazza S. Felice e Felice**
35 - Licei Artistici di Bergamo
- Piazza Castelli**
via S. Felice
36 - Licei Artistici di Bergamo
- Cattedrale di S. Maria**
via S. Maria
37 - Licei Artistici di Bergamo
- Portico di S. Liberto**
via S. Liberto
38 - Licei Artistici di Bergamo
- Piazza Garibaldi**
piazza Garibaldi
39 - Licei Artistici di Crema
- Salò della Castellana**
via S. Maria
40 - Licei Artistici di Crema
- Casa Montagna**
via Montagna
41 - Licei Artistici di Crema
- via Roma**
via Roma
42 - Licei Artistici di Crema
- via Giuseppe Sarti**
via Giuseppe Sarti
43 - Licei Artistici di Crema
- Piazza della Chiesa di S. Bernardino**
via Papa Giovanni XXIII
44 - Licei Artistici di Crema
- Strada via Arletto**
via Arletto
45 - Licei Artistici di Cremona
- Strada via S. Luigi**
via S. Luigi
46 - Licei Artistici di Cremona
- Piazza del Signore del Cristo Gesù S. Bernardino**
via S. Bernardino
47 - Licei Artistici di Treviso
- Via S. Carlo**
via S. Carlo
48 - Licei Artistici di Treviglio
- Strada via Arletto**
via Arletto
49 - Licei Artistici di Treviglio

CARAVAGGIO
L'arte nella manifestazione "Caravaggio"



Largo Covrengni
Convento dei Francescani
via Roma, 100
Piazza Garibaldi
via S. Felice
Piazza Castelli
via S. Maria

Piazza S. Felice
Piazza S. Maria
Piazza Garibaldi
Piazza Montagna



piazza SS. Fermo e Rustico

Liceo Artistico di
prof. Domenico Bullaro, Elena C

Casa Moriggia
via Michelangelo Merisi, 1

4°C - Liceo Artistico di Cre
prof. Ivano Ceriani

via Roma

5°B - Liceo Artistico di Crema
prof. Federico Pagliarini

via Gianluigi Banfi

5°B - Liceo Artistico di Crema
prof. Adriano Rossoni

la chiesa di S. Bernardino
via Papa Giovanni XXIII

5°C - Liceo Artistico di Crema
prof. Francesco Panceri

diffuso sul territorio

triennio - Liceo Artistico di Crema
prof. Giorgio Maggi

laboratorio di S. Luigi
orto da Caravaggio

AAVV - Liceo Artistico di Cremona
prof. Dino Ferruzzi

o S. Bernardino
a Giovanni XXIII

3°I - Liceo Artistico di Cremona
prof. Domenico Renzetti, Luca Sfamurri

o S. Carlo

4°D - Liceo Artistico di Treviglio
prof. Franco Ciuffetta

rritorio

4°D - Liceo Artistico di Treviglio
prof. Luigi Iovino

5°E - Liceo Artistico di Treviglio







Ornato biracco in luteria.
Luteria decorata con bouquet di fiori
e grappolo di uva. 1880-1900.











Archaic Artifacts

These artifacts, including the guitar, are from the Archaic period (c. 10,000-5,000 years ago). They represent the early stages of human civilization in the region.

The guitar is a traditional instrument made of wood and animal skin. It is believed to have been used by the Archaic people for religious and social purposes.

The necklace is made of a dark material, possibly leather or wood, and features a central pendant. It is thought to have been worn by the Archaic people as a form of personal adornment.

The framed document is a historical record of the Archaic period, detailing the lives and customs of the people who lived in the region.

Archaic Artifacts

These artifacts, including the guitar, are from the Archaic period (c. 10,000-5,000 years ago). They represent the early stages of human civilization in the region.





Historical document with text and illustrations, possibly a recipe or a historical record.

Historical document with text, possibly a recipe or a historical record.

Decorative card or document with intricate patterns and text.

aromático
arte
alchimia del profumo







COMUNALI





**Giorgio Maggi – Via XXV Aprile 26 – 26022 Castelverde (CR) – maggigim@libero.it -
Giorgio affianca il ricordo del padre Mario**

Chimico laureato a Pavia, La tesi sui cristalli liquidi prodotti in particolare su butirrati ha contribuito, durante la intensa attività condotta nella seconda metà degli anni '70, dei proff. Manlio Sanesi e Paolo Franzosini Chimica-Fisica, alla pubblicazione del volume "Thermodynamic and Transport Properties of Organic Salts", n. 28 della IUPAC Chemical Data Series, pubblicato nel 1980 dalla Pergamon Press. Una seconda tesi sull'epistemologia delle scienze presentata all'esame di Laurea, ha riguardato uno studio sulle antiche vernici per liuteria che è stata adottata come testo didattico negli anni '80 durante i corsi di specializzazione in arte e scienza della liuteria presso la Camera di Commercio di Cremona. Insegnante di ruolo con cattedra di Chimica organica e generale al Liceo artistico Munari di Crema e Cremona. Ha insegnato Chimica generale, organica e di tecnologie industriali e alimentari all'ITIS di Cremona e all'ITIS di Crema.

Ha competenze nella didattica museale scientifica con un corsi di Scienze e chimica per stranieri e di perfezionamento annuali all'Università degli Studi di Roma tre -Dip. Scienze dell'educazione Ha competenze nella didattica, analitica e stechiometrica con un corso di specializzazione biennale all'Università Cattolica di Brescia

Ha svolto la professione con esperienza ventennale come consulente, procuratore e direttore scientifico in industria farmaceutica, alimentare e cosmetica.

Collabora con "Chimico Italiano"; " rivista "Green" consorzio interuniversitario; Editrice Turrus di Cremona; CFP Camera di Commercio Cremona; Liuteria Musica Cultura rivista dell'ALI; Ordine dei Chimici di Parma; progetti per Comune di Caravaggio, 2008; Giornale di didattica e cultura della Società Chimica Italiana; collana didattica – Ed. La **Scuola**; Filo di Arianna ed. Salò; Fondazione Lombardia Ambiente; Comieco; CISVOL; Casa ed. Il Prato; collana didattica– Ed. Padus .- ed Turrus

Collabora con il Museo storico didattico della Chimica e della Liuteria dell'IIS Torriani di Cremona. Contribuisce alle iniziative scolastiche del Liceo Scienze applicate Torriani e delle Associazioni Touring Cremona, ANISA e partecipa attivamente alle iniziative dell'Ordine dei Chimici dopo averne svolto funzioni direttive come consigliere. Svolge ruolo di consulente nella correzione di libri di testo delle case editrici Mondadori, Rizzoli, Tramontana

Publicazioni:

- CFP Reg. Lombardia nel 1979 :didattica della chimica delle antiche vernici cremonesi per liuteria
- Giorgio Maggi, Elia Santoro, "Viole da Gamba e da Braccio tra le figure sacre delle chiese di Cremona" Editrice Turrus (1982);
- Maggi Giorgio saggi di chimica, storia e didattica delle materie prime nell'artigianato (liuteria, cucina,...)Il Chimico Italiano" 2-2006; Chimico Italiano" 2008; Chimico Italiano" 6-2010; Chimico Italiano" 2-2012; Chimico Italiano"4-2012; Chimico Italiano"5-2013; Chimico Italiano"2-2014; Chimico Italiano"1-2015;
- Maggi Giorgio "Chimica e naturalismo per reinterpretare Caravaggio" rivista Green n°10 consorzio interuniversitario dicembre 2007;
- Maggi Giorgio "In margine alla Trementina..." in Liuteria Musica Cultura (2010) rivista dell'ALI; a seguire ha pubblicato articoli su organologia e liuteria cremonese
- Maggi Giorgio "Chimica sublime nel barocco padano" in Giornale di didattica e cultura della **Società Chimica Italiana** n°1-2011
- Giuseppe Bertagna- e autori diversi tra cui Giorgio Maggi "Fare laboratorio" collana didattica – Ed. La Scuola 2013
- Giorgio Maggi – L.Arona "La chimica in Cucina "ed PADUS 2013

Progetti didattici e premi

- Premio Menzione speciale per l'originalità dei contenuti "*Vernici*" Premio Green Scuola

(III

ed.-2007), Consorzio Interuniversitario Nazionale, Ministero della Pubblica Istruzione

- pubblicazione “Il Codice Caravaggio” Chimica Liuteria del ‘600, sponsorizzato dalla BCC e Comune di Caravaggio, 2008 ; Partecipa al prog. “Azioni di sistema per il polo formativo per la liuteria, la cultura musicale e l’artigianato artistico- progetto N.375841 azione 375881”

- Premio - 1° premio V ed. “Olimpiadi della Scienza” 2007 del Consorzio Interuniversitario Nazionale inserito nel programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze “Io merito”

- Premio x Saggio sul laboratorio dell’affresco al Liceo Artistico all’interno del libro DVD Premio Ordine dei Chimici di Parma 2010; Noi...la chimica la vediamo così!”

- Premiato in Regione Lombardia e Comune di Salò con le proprie classi scolastiche al concorso Filo di Arianna sulla didattica museale, didattica della imprenditorialità, chimica nell’arte dell’affresco e della liuteria

- collabora con la rivista SCENA e con L’ACCADEMIA DELLA CUCINA ITALIANA che pubblica una serie di quaderni curati dalla dott/ssa Carla Bertinelli Spotti.

- Collabora con CREMONASERA di Mario Silla e TOURING di Cremona

- Collabora con i gruppi musicali “La Camerata di Cremona” e “Il Continuo

- Collabora con “Il Filo di Arianna” della prof. Augusta Busico che organizza annualmente originali meeting tra scuole

GIORGIO MAGGI: ALCUNI RIFERIMENTI SUL WEB

-

http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/liuteria_musica_cultura_rivista_trementina_.pdf

- http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/cremona_alchimia_-monteverdi_2013.pdf

- http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/bergamo_2013_4_mega.pdf (museo ITIS)

- http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/appunti_di_vita_scolastica.pdf (Caravaggio e museo)

- http://collezionemaggi.altervista.org/mondo_padano_codazzi.jpg (cucina)

- http://collezionemaggi.altervista.org/expo_violino_e_cibo.pdf (cucina) ---

- http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2012_liuteria_e_cucina.pdf

- http://www.collezionemaggi.altervista.org/vernice_violino.JPG

- http://www.collezionemaggi.altervista.org/vernici_liuteria_secXVI.pdf

- http://collezionemaggi.altervista.org/museo_liuteria_cremona/chimica_sublime.pdf

- <http://www.collezionemaggi.altervista.org/vetrosolubile.doc>

- http://www.incaweb.org/green/n0007/pdf/07_palmieri&artisticocrema_40-43.pdf

- <http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2006%20chimica%20e%20mistero%20vernici%20liuteria%202006.pdf>

-

http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2006_chimica_e_mistero_vernici_liuteria_2006.pdf

- http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2008_alexis.pdf

- http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2014_arianna_a_milano.pdf

- http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2014_intervista_vernici_liuteria.pdf

http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2014_lacca_giapponeese.pdf (uruhsci)

- http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2016__Articolo_sull_encausto.pdf

- http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2016_affinit__chimica.pdf

- http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2015fromond_chimica_XVII.pdf

http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/cremona_violino__san_genesisio.pdf

MARIO MAGGI

Il “museo” personale di Mario Maggi

Mario Maggi insegnante di musica, nella sua lunga vita, ha raccolti costruiti, restaurati, rimessi in funzione pur nel rispetto della conservazione una innumerevole collezione di strumenti musicali, una parte dei quali è in mostra a Cremona in Santa Maria Maddalena il 24 maggio 2014. La giornata è un omaggio sincero, doveroso a Mario Maggi dal Club di Territorio Touring di Cremona in occasione dei 120 anni della Fondazione, studenti delle Scuole superiori, del Conservatorio di Cremona e degli amici musicisti ed estimatori. Un ottimo solista dello strumento ad arco e studioso che sapeva coniugare passione, competenza e costante impegno nella risoluzione di problemi, ipotesi e verità legati alla epistemologia liutaria. Ed è proprio questo il significato che si è voluto dare all'evento in suo onore che si aprirà il 24 maggio grazie al Touring. La rassegna sarà molto visitata come una occasione unica e difficilmente ripetibile. Il pubblico di grandi e piccini resterà affascinato dalle grafie e decorazioni di studenti dell'Artistico dalla lezione dedicata all'organo di studenti del Conservatorio, dalle fantasie musicali di suonatori di tamburi Taiko assolutamente unici; nel pomeriggio inediti di musiche rinascimentali completeranno la giornata. Strumenti dalle fogge stravaganti e costruiti con i materiali più strani e alcune pregevoli riproduzioni di strumenti antichi illustreranno la lunga trasformazione e evoluzione dalla arcaica violetta al moderno violino. E così ritornano alla mente le mostre di San Quirico d'Orcia sulla via Francigena nel Senese, quella nella villa castello di Colorno, quella nella Casa di Venere a Padova, nel castello di Merate, oppure l'ultima sua fatica a Caravaggio ed in tanti altri luoghi meno famosi e importanti in cui furono esposte gli strumenti della sua collezione accompagnati sempre dal suo entusiasmo e dalla sua voglia di coinvolgere specialmente i giovani che, come nel caso del Liceo Artistico Munari, ne restavano affascinati. Era sempre ovviamente solo una piccola parte della sua collezione in cui spiccano anche un violino Amati, un'arpa del Ceruti accanto a centinaia e centinaia di aerofoni, cordofoni, vibrafoni, di scatole sonanti di tutte le forme dimensioni; opere raccolte, ricostruite, restaurate con amore passionato e mai per un intento veniale o commerciale ma solo per pura passione e studio.

Questo era Mario Maggi un uomo prima di tutto buono e appassionato, disponibile e poi anche attento restauratore di strumenti musicali: era per lui un cruccio dover spiegare al collezionista poco avvezzo ai valori musicali che uno strumento dovesse per forza essere restaurato ... per "recuperarne gli antichi splendori", arma letale del distruttore di delicate chiavi di conoscenza storica! Uno strumento antico deve essere preservato nei suoi valori storici contingenti, mentre può essere riprodotto alla perfezione, idea che ha sviluppato con liutai amici nella ricerca di modelli sempre più precisi.

Accordatore di pianoforti presso la Fabbrica di Pianoforti Anelli, era diplomato in violino e viola, solista in diverse tournée in Europa suonava anche la viola da gamba e d'amore ma il suo primo impegno è sempre stato quello di insegnante alla Scuola di Liuteria .

Strumenti ben ordinati in armadi, e in ogni angolo della sua casa, ma trattati sempre con amore e tenuti sempre tutti in perfetta efficienza.

Scomparso da alcuni anni Mario rivivrà ancora una volta nel ricordo e nella sua passione con una piccola parte del suo "patrimonio" che Cremona saprà "sfruttare" in Santa Maria Maddalena, ma anche come Museo didattico" all'IIS Torriani di Cremona, nelle tante iniziative del Touring, dell'Ardesis festival a Salò, di importanti Gallerie d'Arte come il Triangolo, di iniziative legate alla Iconografia liutaria organizzate dall'ALI e in Biblioteca Statale di Cremona, di convegni alla Casa della Musica, all'Ordine dei Chimici di Parma, e in Regione Lombardia. Il nome ed il valore della Collezione ancora oggi è sfruttato come elemento di richiamo per mostre di liuteria. GM

Mario Maggi (Cremona 1916-2009), musicista, e insegnante, dopo aver frequentato il Conservatorio di Piacenza, si diploma in violino nel 1943 al Conservatorio di Atene; dopo

l'orrore della guerra vissuto in campo di concentramento, ritorna nella sua Cremona che apprezzerà la sua passione per la musica e l'insegnamento. Mario come violino di spalla entra nella "Accademia Musicale Cremonese" e si fa apprezzare come solista al Circolo della Stampa a Milano e al Teatro Ponchielli di Cremona accompagnando il baritono Aldo Protti.

È insegnante alla Scuola Internazionale di Liuteria ai tempi storici in cui questa, sotto la direzione del prof Sartini, preside Cusumano, era parte integrante e fiore all'occhiello dell'ITIS di Cremona (dal 1940 al 1960): questo Istituto nella figura delle dirigenti Maria Paola Negri e Roberta Mozzi ha voluto ricordarlo creando in sua memoria una sezione dell'importante Museo della Chimica e del Violino visitato mensilmente da centinaia di studenti che realizzano laboratori musicali con la collaborazione di ACUTO. Nella scuola metterà a frutto le sue competenze nella conoscenza delle materie prime (legni, vernici, corde), delle iconografie artistiche, nella organologia, nella didattica dell'esecuzione del violino e della viola:

elementi necessari per la costruzione del violino e dunque fondamenti della liuteria.

Mentre la neonata fondazione Stauffer gli affida la responsabilità di un importante corso di musica, suona la Viola da Braccio e da Gamba con la "Camerata di Cremona" affiancando il m° Ennio Gerelli in famosi concerti nei più grandi teatri d'Europa da Rho a Bologna, al Teatro "Nuovo" di Milano, a Trieste (1957), dalle "Settimane senesi" (1962) alla reggia di Versailles (Teatro Gabriel - 1967) a

Salisburgo e in Germania con l'orchestra "Proarte", dal festival di Aix en Provence (1970) a quello internazionale di Baalbeck (1961), Atene (Teatro di Erode Attico) sino alla Piccola Scala di Milano. Suona la Viola Tenore (con Nino

Negrotti, Enzo Porta, Tito Riccardi, Alfredo Riccardi, Franzetti e Ch. Jaccotet, amici ma anche personaggi di spicco nelle eccellenze musicali degli anni '70) nella "Incoronazione di Poppea" di Monteverdi allestita dalla RAI con la regia di Franco Zeffirelli. Solista al Teatro Olimpico di Vicenza, al Teatro Comunale di Firenze, incontra il violinista Menuin, suona con il m° Carlo Sforza Francia, il m° Gianni Lazzari (direttore del coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia a Roma), il m° Fausto Regis, il m° Fulvio Fogliazza, accompagna la bella voce del tenore Stefano Ginevra nel Complesso Monteverdi, l'entusiasta m° Giorgio Scolari nella sua Schola Cantorum, il m° Daniele Lanzi nel Gruppo Strumentale Cremonese e il m° Isidoro Gusberti nelle sempre colte e straordinarie proposte dell'ensemble musicale "Il Continuo", affina la sua esperienza musicale con la Camerata alla guida del bravo m° Marco Fracassi. Suona alla Accademia Filarmonica Romana - Giardino di Villa Medici, con il prof. Monterosso nel Collegium Musicum Cremonense e nel prestigioso teatro Fraschini a Pavia.

Indimenticabile un Vivaldi alla viola d'amore in Cittanova e un Ariosti nel prezioso tempio di San Giuseppe ad Isola Dovarese, esecuzioni sostenute da un pubblico attento e numeroso. Riceve, assieme al m° Gianandrea Gavazzeni, il prestigioso "Premio Città di Baveno". Le diverse conoscenze organologiche, musicali e didattiche lo sollecitano a creare, con la collaborazione dei figli, di associazioni come l'ALI (Associazione Liutaria Italiana), una straordinaria raccolta di strumenti musicali esposta all'ADAF di Cremona, Milano, Parma, Colorno (Palazzo Reale), Baveno (Villa Fedora), Padova (Casa di Venere), Viadana (Galleria Bedoli), San Quirico d'Orcia (Palazzo Chigi), Spinadesco (Palazzo Comunale), Perugia (Rocca Paolina), Merate (Palazzo Prinetti), Grosseto (Teatro degli Industri), Rimini (Palazzo delle esposizioni), Grumello, Rho (1979), Caravaggio (sede della BCC Caravaggio), Casalmaggiore. L'attività della Collezione è documentata in pubblicazioni e riviste italiane ed estere; Maggi è citato dal prestigioso Londinese "Strad", sulla rivista MMR-USA; sul Journal of Violin Society; in alcune pubblicazioni Ucraine, ed in una enciclopedia giapponese. Alcuni strumenti sono stati usati in film quali "Stradivari" (Film TV di Vittorio Salerno con la partecipazione di Salvatore Accardo - ottobre 1987) --- "I promessi sposi" RAI 1988 --- Vita di Verdi RAI, colti e spontanei gli incontri nella

televisione locale con il regista m° Sandro Talamazzini. Appare su "Liuteria Lombarda del '900" di Roberto Codazzi e Cinzia Manfredini e in progetti didattici del Liceo Artistico "Munari" e ITIS "Torriani" di Cremona. Mario, musicista e ricercatore, ha sempre privilegiato la raccolta di strumenti di musica necessari alla sua professione di insegnante stigmatizzando sempre l'aspetto veniale, "antiquariale" o collezionistico degli oggetti in suo possesso differenziandosi dal semplice amatore e raccoglitore. La ricerca di oggetti necessari alle sue lezioni e concerti lo ha stimolato ad analizzare strumenti originali ma soprattutto a riprodurli con l'aiuto dei figli, dei suoi studenti e colleghi che vantano con lui un colto rapporto fatto anche di amicizia e affetto. È in questo ambito che vale il ricordo suo nelle ipotesi di ricostruzione dello strumento in Santa Maria Maddalena e imbracciato da San Genesisio. Una anticipazione geniale, dimostrata dalla sua collezione, che stimolerà, pur con colpevole avarizia di citazioni, tutta una bibliografia di dati e letteratura organologica nata negli anni '90 e nel primo decennio del nostro secolo. Straordinaria appare la possibilità di osservare, durante tutta la giornata e durante il concerto, alcuni strumenti della Collezione del maestro: si può ragionevolmente dire che il merito suo e di nobili figure come Renzi, Pellini, Gerelli, Monterosso, Gualazzini, gli indimenticati Stauffer e Carutti, Morassi Nicolini e Maramotti presidenti dell'ALI, Santoro, Negrotti, Mosconi, molti liutai cremonesi e tanti altri, la riscoperta a Cremona dell'uso dello strumento antico nel Consort musicale. Il ricordo di questi personaggi si rinnova affiancato al giocoso mimo e attore mistico San Genesisio che nelle sue mani sembra mostrare lo straordinario momento della nascita del violino a Cremona.

LETTERATURA ED AMICI



Collaborazioni con riviste e associazioni
 ORDINE DEI CHIMICI CREMONA
 IL CHIMICO ITALIANO E PARMA
 RIZZOLI
 MONDADORI
 LA SCUOLA
 PADUS CR
 TURRIS CR
 CNS-CHIMICA NELLA SCUOLA
 CNR
 CRODA INTERNATIONAL
 SCENA
 ACCADEMIA ITA. DELLA CUCINA
 LA VITA CATTOLICA
 IL MONDO PADANO
 CREMONA 1 TV
 2010 2011 progetto hightlight MIT
 ACUTO BOSTON
 ACADEMIA CREMONENSIS
 LIUTERIA MUSICA CULTURA
 MONDOMUSICA - ALI
 CASA DELLA MUSICA PARMA
 IL TRIANGOLO CR
 TOURING CR
 ICS FILO DI ARIANNA ROMA
 COMUNE DI SALO'
 CAMERATA DI CREMONA
 MUSEO TORRIANI



La Cucina a Cremona e nel Cremonese
 progetto di Guido Macchi-Sestini
 "Molto sano, colto e generoso, che esultava."



...

CARI AMICI

Scritto con affetto da padre Nino Maggi | www.collecionmaggi.it/tema/1 e pagina amici per il suo tempo



Augusta Busico Segretario Generale presso UGEF Unione Giornalisti Europei per il Federalismo Roma, Lazio, docente e giornalista, consulente tecnico-specialistico in materia di pubblicità e pubblicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Presidente Associazione scientifica L'Età Verde all'Università Gregoriana di Roma.
Organizzatrice del "Filo di Arianna" serie di conferenze lezioni realizzate per le scuole in tutto il territorio nazionale.



Stefania Zuccari Presidente UILT Lazio APS Unione Italiana Libero Teatro www.uilt.net

Dal n. 53 (giugno 2008) a svolgere le funzioni di Direttore Responsabile è Stefania Zuccari che, oltre ad essere giornalista che si occupa di teatro, è direttamente impegnata nella gestione dell'Unione in quanto Presidente della U.I.L.T. Lazio



Sergio Maggi Violoncellista e violista da gamba ha suonato nella Camerata di Cremona nella Compagnia di Operette di Alvaro Alvisi, nel Gruppo Strumentale Cremonese, nel Gruppo Claudio Monteverdi. Attualmente suona la Lamina sonora a tromba ricostruzione di un raro strumento musicale dei primi anni del novecento.
Collezionista e liutaio costruttore di strumenti musicali storici, allievo e figlio di Maggi Mario (noto violista e violinista insegnante storico alla Scuola di Liuteria di Cremona valido esecutore in formazioni cameristiche, fondatore e ideatore della collezione di Strumenti Musicali "MAGGI" apprezzata in Italia e all'estero). Citato nel 3° tomo del dizionario Universale dei Liutai René Vannes Claud Lebet- Wrona's-house of violins New-York- Dizionario costruttori strumenti a pizzico in Italia Giovanni Antonini-Liutai in Italia Gualtiero Nicolini. Ha



Maria Paola Negri - docente laboratorio didattica facoltà scienze della formazione Università Brescia Già Dirigente scolastica e ricercatrice, insegna attualmente nel Laboratorio di Didattica e Tecnologie dell'istruzione presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell' Università Cattolica di Brescia.



Architettura dell'Università degli studi di Ferrara, Milano (sesta di Mantova) il Politecnico l'Accademia Cignaroli di Verona e la Facoltà di Medicina dell'Università di Brescia; tiene inoltre il corso di Estetica contemporanea presso la Scuola di Specializzazione di Restauro dei Monumenti della Facoltà d'Architettura del Politecnico di Milano (post-laurea). Numerose le sue pubblicazioni.



Carla Bertinelli Spotti - Ambasciatrice East Lombardy

È una studiosa della storia di Cremona. Ha curato la riedizione de "La cuoca cremonese" un ricettario del 1794 e del "Manuale di 150 ricette di cucina di guerra, pubblicato a Cremona nel 1916. Console del Touring Club Cremona

Studiosa della storia di Cremona



Marco FRACASSI, cremonese, nato nel 1957, dopo gli studi classici nella sua città, compie gli studi musicali al Conservatorio di Piacenza, dove si diploma nel 1981 in Organo e Composizione organistica nella classe del m°. Luigi Taja, dopo aver ottenuto un Diploma di merito nel corso degli studi.

Dal 1982 è direttore stabile dell'Orchestra e Coro "La Camerata di Cremona".

È fondatore e direttore de "I Solisti di Cremona", gruppo specializzato in musica antica.

È direttore della collana di studi musicologici "Cremona Musica". È stato direttore ospite in numerose Orchestre. Profondo conoscitore dell'arte organaria, ha pubblicato saggi sull'argomento e ha curato l'edificazione di nuovi organi ed il restauro di organi antichi. Ha tenuto concerti, oltre che in Italia, in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Russia, in Asia, in Africa, in Australia e in Giappone. Ha inciso numerosi CD in qualità di solista e di direttore. È docente al Conservatorio di Trento [maggio 2022]



Daphne de Luca

Diplomata all'ISCR di Roma e laureata in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali all'Università della Tuscia di Viterbo, Daphne De Luca esercita la professione di Restauratore dei Beni Culturali in Italia e all'estero dal 2001. Ha lavorato nei cantieri a Pompei, Tarquinia, Milano, Roma, ecc) e su opere di Giotto, Guercino, G. De Nittis, X. Bueno, A. Tempesta, F. Podesti, Palma il Giovane, C. Maratti e C. Crivelli. Dal 2008 è professore a contratto di Conservazione e Restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile all'Università Carlo Bo di Urbino. Dal 2011 è Direttore Scientifico della collana Lineamenti di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e dal 2012 è membro del Comitato di Redazione della rivista Progetto Restauro.

...



L'Ensemble "IL CONTINUO" nasce a Cremona nel 1978 come consort vocale per volontà di Isidoro Gusberti nel desiderio di riscoprire e proporre pagine di autori compresi tra il Rinascimento e gli albori del Rococò. Dal 2008 l'Ensemble "Il Continuo" si è costituito come Associazione Culturale direttore artistico, Gioele Gusberti [www.giolegusberti.it], collabora con RSI, Museo del Violino, Archimagazine, Comune di Cremona, la musikhochschule di Lugano, il Teatro di Trento, in collaborazione con Labirinti Armonici. L'Ensemble "Il Continuo" dispone di alcuni degli strumenti della collezione "M. Maggi" di Cremona e collabora con la bottega del M.^o Liutaio Cristian Guidetti - Locarno/Cremona.



Mariarosa Ferrari, Tecnico organologo e liutaio; collabora con la prof. Elda Fezzi che aveva fondato nell'estate del 1974 la Galleria Il Triangolo alla conduzione della quale subentrò come gallerista proprio Mariarosa nel settembre del 1979., successivamente si avvale del supporto della critica d'arte Tiziana Cordani, nel 1984, Mariarosa dirige a Parma la galleria La Sanseverina con mostre prestigiose di autori nazionali, Mariarosa si fece promotrice di varie iniziative benefiche a favore dei disabili della Cooperativa Agropolis Il profilo che emerge dalle attività promosse da Mariarosa Ferrari Romanini non è quindi quello tipico di una gallerista volta semplicemente alle transazioni mercantili, bensì quello di un'operatrice culturale completa e appassionata, benemerita, in particolare, nel campo della diffusione dell'arte contemporanea, ma non solo.



Angela Alessi

E' nata a Messina, dove, iniziando giovanissima lo studio del pianoforte, violino e clarinetto, si è diplomata in violino al Conservatorio "A. Corelli". Ha frequentato diversi corsi di perfezionamento per Professore d'Orchestra (Scuola di Musica di Fiesole, Teatro Lirico "G. Belli" di Spoleto, Amici della Musica di Vicenza). Dal 1994 fa parte dell'orchestra da camera "Ars Musica" di Messina, è violino solista del gruppo da camera "De Beriot" e dell' "Albatros Ensemble", è violino di spalla dell'Orchestra "Mauro Muruzzi" della Scuola Monteverdi; fa parte dell'orchestra "Città di Cremona"; collabora con l'Orchestra della Camerata E' stata Supervisore del Tirocinio presso il corso biennale di Formazione Docenti di Strumento Musicale presso l'Istituto Musicale Pareggiato "C. Monteverdi" di Cremona nei bienni 2008/09 e 2009/10. E' docente titolare della cattedra di violino, musica corale e musica d'insieme per archi presso il Liceo Musicale "A. Stradivari" e la Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona, presso cui è attualmente anche direttore dell'orchestra d'archi.



Mario Silla è uno dei giornalisti più conosciuti e di prestigio del panorama cremonese. Cresciuto a Mondo Padano, poi collaboratore de La Provincia, fece il salto diventando direttore de La Cronaca. In seguito ha fondato CremonaOggi, iniziativa sicuramente di successo, per poi approdare a Cremona Uno, la televisione, di cui era direttore. Ha lanciato un nuovo giornale, rigorosamente on line, che si chiama CremonaSera.



Paolo Grünanger è stato Professore di Chimica Organica al Politecnico di Milano, e successivamente Direttore del Dipartimento di Chimica Organica a Pavia. Cessato l'insegnamento si dedicò alle Orchidee spontanee italiane, diventando ben presto una autorità riconosciuta anche a livello europeo. svolse ruoli importanti, svolse intensa attività alpinistica su tutto l'arco alpino e anche attività extraeuropea, guidando la prima spedizione del dopoguerra del Cai Milano in Hoggar nel Sahara algerino centrale, nel 1956. Ma la cosa più importante che lo caratterizzò fu il suo spessore umano. La sua modestia e riservatezza nascondevano una cultura immensa, e nello stesso tempo una grande capacità di ascoltare e partecipare con i suoi interlocutori. Caratteristiche che gli conferivano un carisma particolare. Un caro ricordo al mio prof di Chimica organica che si appassionò alle mie ricerche sulle vernici degli antichi liutai cremonesi



Fausto Solci, violoncellista. Ha studiato con Marco Scano, Misha Maisky, Amedeo Baldovino, Rocco Filippini, il trio di Trieste, Piero Farulli, Michael Radulescu. Ha collaborato con numerose orchestre sotto la guida di importanti direttori quali: R. Muti, G. Prêtre, C. M. Giulini, R. Chailly, L. Berio, G. Bertini, Y. Sado, V. Gergiev, S. Accardo e altri. Svolge attività concertistica in varie formazioni sia con strumenti moderni che antichi esibendosi in prestigiose sale da concerto e festival internazionali come il "Ravenna Festival", Festival internazionale "Wratlavia Cantans" Sala Leopoldina Wroclaw Polonia, Festival "Lodoviciano" di Viadana, Musica a "San Maurizio" a Milano, "Settimane Musicali di Stresa", Festival "Monteverdi" di Cremona, Tokyo City Opera Hall, Osaka Symphony Hall, "La Chaise-Dieu" Ambert Francia. Ha partecipato alla registrazione di CD per varie case discografiche (Sax, Tactus, Velut Luna per CD Classics, Paragon per Amadeus, Recording Arts ecc.). Ha curato l'edizione di alcune opere di B. Romberg per la casa editrice Ut Orpheus.